



Al Capo Dipartimento
Dott.ssa G. Tuccillo
e-mail: dgmc@giustizia.it
pec: prot.dgmc@giustiziacert.it

Al Direttore Generale PRAM
Dott. G. Cacciapuoti
e-mail: dgmc@giustizia.it
pec: prot.dgmc@giustiziacert.it

c/o DGMC – ROMA

e, p.c.

Al Dirigente
Centro Giustizia Minorile
Dott. G. Centomani
e-mail: cgm.napoli.dgm@giustizia.it
pec: prot.cgm.napoli@giustiziacert.it

OGGETTO: grave condizione dell'Area Contabile del Centro Giustizia Minorile di Napoli

Le SS.LL. hanno ricevuto, qualche settimana fa, una missiva delle articolazioni sindacali delle scriventi OO.SS., con cui venivano rappresentate nel dettaglio le gravi difficoltà del gruppo di lavoro dell'Area Contabile del CGM Napoli.

Alla lettera è allegata anche una nota dei quattro rimanenti lavoratori della citata Area con cui viene descritto nel dettaglio lo straordinario carico di lavoro cui sono addetti, i tagli alla dotazione del personale contabile ripetutisi nel corso dell'ultimo decennio, che hanno portato l'unità operativa in questione a passare da circa 12 addetti agli attuali 4.

L'informatizzazione delle procedure – ancora incompiuta e decisamente primitiva – non solo non ha portato all'abbattimento degli adempimenti (*aumentati esponenzialmente da una produzione normativa schizofrenica, che da un lato pretende tempestiva efficienza e dall'altro aumenta a dismisura gli adempimenti connessi alla trasparenza*) ma, al contrario, li ha visti decuplicare, con il risultato che circa quindici anni fa vi era 6 volte il numero attuale degli addetti ed un carico di lavoro inferiore di almeno un terzo rispetto all'attuale.

Ad una condizione già di forte allarme, stante il peso lavorativo gravante sulle attuali 4 unità e la relativa usura cui esse sono sottoposte, sono andate ad assommarsi due condizioni di ulteriore e grave appesantimento della mole di lavoro.

Infatti, per un anno e senza alcuna responsabilità da parte degli operatori, non sono state pagate le rette delle numerose comunità che operano attivamente nell'Area Penale esterna di competenza del CGM Napoli, con il relativo elevatissimo numero di utenti loro affidate e per le quali non hanno ricevuto corrispettivo sino a qualche mese fa, quando, rimosso l'ostacolo che ha determinato questo straordinario arretrato, sempre le stesse 4 unità, oltre ad assicurare lo svolgimento dello “straordinario” ordinario, hanno dovuto aggredire anche lo “straordinario” straordinario, senza esserne neppure responsabili.

A questa situazione già di per sé così drammatica da necessitare l'adozione di soluzioni tampone da parte di Codesto Dipartimento (*come il distacco di un funzionario contabile proprio dagli uffici dipartimentali ma solo per alcuni giorni a settimana al fine di collaborare alla lavorazione di questo eccezionale arretrato*), si è aggiunta la costituzione del Polo Tecnico presso il CGM Napoli (con competenza su tutte le strutture del



Mezzogiorno), i cui procedimenti contabili gravano tutti sull'Area Contabile del citato Centro Giustizia (ovvero sempre le stesse 4 unità), con particolare riguardo soprattutto ai contratti, che per gli importi elevati venivano precedentemente stipulati dal Provveditorato opere Pubbliche, ai fabbisogni delle attrezzature, alla liquidazione delle missioni, al pagamento dello straordinario ed all'organizzazione degli spostamenti con gli automezzi di servizio.

Una condizione, quella attuale dell'Area Contabile, che non potrà che riflettersi negativamente sullo stato di salute dei soli 4 addetti, tutti di avanzata età anagrafica e di servizio, che rischiano concretamente di risentire degli effetti di questo straordinario stress da lavoro correlato!

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte, le scriventi OO.SS. consapevoli dell'attenzione sempre palesata da Codesto Dipartimento nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, chiedono alle SS.LL. di voler attuare una rapida iniziativa di potenziamento straordinario del personale dell'Area Contabile del CGM Napoli, allo scopo di poter aggredire l'arretrato di cui sopra, di cui si sottolinea l'assoluta carenza di responsabilità del personale addetto che non ne può certo pagarne le conseguenze, e sostenere le attività contabili derivanti dai procedimenti attuali dal Polo Tecnico.

Nel *medio tempore*, stante la necessità di rivedere le piante di tutti i Servizi con il recente aumento di dotazione organica, si chiede sin d'ora di rivisitare la pianta organica del CGM Napoli, almeno raddoppiando il numero di funzionari e contabili addetti aumentando la dotazione dell'Area Contabile, facendola avvicinare a quella di un decennio fa, in considerazione dell'importante e gravoso carico di lavoro cui deve già adesso attendere.

Si resta in attesa di riscontro.
Cordialità.

Roma, 15.11.2022

FP CGIL
Fuselli

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso



prot. n. 7999
del 21/10/1977

Al Direttore Generale
DGPRAM
Dott. Cacciapuoti

Al DGMC
Ufficio III
Relazioni sindacali

Al Dirigente del CGM
NAPOLI
Dott. G. Centomani

E, p.c.
Ai coordinatori nazionali Giustizia
CGIL FP, CISL FP, UIL PA, SAG UNSA

Le scriventi OO.SS. hanno ricevuto, da parte del personale assegnato all'area contabile del CGM di Napoli, la nota allegata.

Oltre a condividere e far proprio il contenuto della stessa, si ritiene di dover sottolineare le preoccupazioni espresse dai dipendenti circa la fattibilità del carico di lavoro che grava sull'Ufficio, a cui si sono aggiunti ulteriori impegni (vedi l'istituzione del Polo tecnico Sud), non adeguatamente accompagnati da incremento di risorsa di personale per poter sostenere gli ulteriori adempimenti.

Inoltre, nel supportare il senso di responsabilità dei dipendenti che motivano lo stato di crisi dell'Ufficio in maniera analitica e non generica, richiamiamo ancora una volta l'attenzione dell'Amministrazione verso l'attuale inadeguatezza dello stato organizzativo.

La corrente situazione rischia di riprodurre momenti di elevata criticità (vedi la nota situazione verificatasi relativa al pagamento delle rette delle comunità) non certo attribuibili allo specifico impegno dei singoli dipendenti, ma che nemmeno può caratterizzare l'operato di una Pubblica Amministrazione.

Pur nella consapevolezza dei limiti delle risorse disponibili, le scriventi chiedono per l'Area contabile del CGM di Napoli, interventi - organizzativi e di personale - stabili in linea con le esigenze espresse dai dipendenti nella nota, che consentano una programmazione proficua del lavoro, piuttosto che emergenziale con ricadute negative sulla prestazione dell'Amministrazione, sulla qualità del Servizio e sul benessere dei dipendenti.

Sicuri di trovare accoglienza da parte di cd. Uffici circa le problematiche complessivamente esposte, e riservandoci ulteriori azioni a tutela della professionalità dei lavoratori dell'Area, restiamo in attesa di un riscontro e, con l'occasione, inviamo cordiali saluti.

UIL P.A.
[Handwritten signature]

CONFESAL-UNSA
[Handwritten signature]
CISL FP
[Handwritten signature]

UIL PA
[Handwritten signature]



*Al Dirigente del
Centro per la Giustizia Minorile per la Campania
Napoli*

E p.c. Organizzazioni Sindacali

Oggetto: Criticità area contabile del Centro per la Giustizia Minorile per la Campania - Napoli

Pur apprezzando il continuo sostegno al personale dell'area contabile, con rammarico, si è costretti a rappresentare quanto segue:

- Nell'area contabile sono attualmente **presenti** n. 2 Funzionari Contabili, n. 1 Contabile e n. 1 Ausiliario, quindi un numero nettamente inferiore a quanto previsto dal DM del 19.11.2020 e pubblicato sul bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n. 1 del 15.01.2021.
- Il suddetto DM non tiene conto nella formazione delle piante organiche delle risorse finanziaria assegnate (cfr. proposta documento di programmazione 2023-2025) e delle strutture presenti sul territorio, in particolar modo quelle sprovviste di autonomia contabile che gravano sull'area contabile di questo CGM.
- Dall'ultima ispezione del DGMC, nonostante sia stata riscontrata la carenza di personale, non si è provveduto ad incrementare l'organico presente.
- Le continue evoluzioni dei sistemi informatici di contabilità non supportati da adeguati corsi di formazione (non ultimo quello del Consegretario) ed il loro continuo malfunzionamento hanno portato ad un ulteriore rallentamento del lavoro.
- Il contabile Area 2, presente in pianta organica, è in aspettativa per motivi di studio da Marzo 2020, senza mai essere stato sostituito in maniera stabile, ma sempre con soluzioni temporanee che hanno solo distolto il personale presente dall'attività di lavoro ordinario, per una formazione risultata poi inutile.
- Il contabile Area 2, distaccato dal CEUS di Nisida, risulta essere assente sin dall'inizio per malattia e per lunghi periodi di tempo.
- Il funzionario contabile Area 3, distaccato dall'IPM di Nisida, è stato presente saltuariamente e per pochi mesi non consentendo, così, una definizione di un carico di lavoro.
- L'istituzione del gruppo ARCOS presso gli uffici minorili di Salerno non è mai realmente decollato nonostante la formazione garantita dal personale del CGM. Ad oggi questo ufficio continua ad occuparsi della quasi totalità degli acquisti dei beni e servizi. Per quanto attiene, invece, la liquidazione delle missioni (civili e polpen) e spese di trasferte UVET si sta procedendo ancora alla lavorazione di quelle relative all'anno 2021.
- A seguito della ben nota situazione della liquidazione delle rette delle Comunità del privato sociale, in data 14.07.2022, con nota prot. n. 0040356.U è stato comunicato il distacco del Funzionario Contabile Area 3 F1 Laudando Maria, presso questo CGM per 2 giorni a settimana a decorrere dal 15.07.2022 al

15.10.2022. Il funzionario, dopo un brevissimo affiancamento di 2 giorni, ha proceduto con celerità alla liquidazione di un gran numero di fatture. Per garantire tutti i pagamenti delle fatture delle comunità esigibili nel corrente anno, sarebbe auspicabile il prosieguo del suo distacco.

- Con ordini di servizio n. 8 e 19 del 10.10.2022 è stato disposto il distacco di un funzionario amministrativo neoassunto per 2 giorni alla settimana e 1 assistente amministrativo Area 2 per 5 giorni alla settimana, per dare supporto operativo per gli atti amministrativi all'area contabile. Il distacco terminerà il 31.12.2022. Naturalmente anche il suddetto personale necessita di un periodo di inserimento ed affiancamento.
- Con l'istituzione del Polo Tecnico Sud, si è ulteriormente aggravato il carico di lavoro dell'area contabile che deve procedere sia all'acquisto di beni ed attrezzature (fornitura schede carburante, manutenzione automezzo etc.) sia alla liquidazione di missioni, FUA e straordinario. Anche gli adempimenti conseguenti alle procedure di gara, espletate dal Polo, relative ai lavori di importo superiore ai €. 100.000,00 gestite in precedenza dal Provveditorato Opere Pubbliche di Napoli (in base ad una convenzione esistente), ora dovrebbero gravare sull'area contabile.
- Le gare relative a beni e servizi in scadenza, sopra e sottosoglia comunitaria, richiedono un impegno ed uno studio preparatorio che allo stato non può essere garantito dal personale presente, in quanto impegnato in continue attività emergenziali.
- L'impossibilità del personale di lavorare serenamente per le continue ed insistenti telefonate degli operatori economici che giustamente lamentano, utilizzando in alcune occasioni anche toni alterati, i ritardi dei pagamenti.

Nelle attuali condizioni si rischia la paralisi totale delle attività dell'ufficio e l'impossibilità di garantire le operazioni propedeutiche alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022. Si chiede pertanto alla S.V. di voler sensibilizzare gli Uffici Dipartimentali l'assegnazione definitiva di n. 2 funzionari contabili (n. 1 per supportare il Polo Tecnico Sud e n. 1 per sopperire alla carenza delle dotazioni organiche come sopra esposto) e n. 2 assistenti amministrativi di supporto all'area contabile (di cui n. 1 già distaccato ma da stabilizzare).

Tanto si comunica per dovere di ufficio.

Cordiali saluti

D. C. Am. As
Antonio Scaccavini
Luca Mirelli
M. S. M.